



Provincia di Ravenna

N. 174 delle deliberazioni

SEDUTA DEL **21/10/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventuno**, del mese di **Ottobre**, alle ore **09:30**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. CASADIO CLAUDIO, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Presente
VALENTI PAOLO	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Presente

Il Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 1

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DEL PIANO PERFORMANCE 2015 AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 E SMI E PIANO ESECUTIVO ARMONIZZATO 2015 A FINI CONOSCITIVI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011.

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione adottata dal Consiglio Provinciale n. 46 del 29/09/2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione di competenza autorizzatorio ai sensi del D.Lgs. 267/2000 per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio di previsione armonizzato a fini conoscitivi ai sensi del D.Lgs 118/2011 per il medesimo esercizio finanziario;
- l'art. 1ter del DL. 78/2015 convertito in Legge il 4 agosto 2015 ha stabilito che per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015 e pertanto è risultato legittimo approvare il bilancio di previsione per la sola annualità 2015, in deroga alla vigenti norme di contabilità e ai nuovi principi dell'armonizzazione contabile che prevedono un bilancio triennale 2015-2017 con carattere autorizzatorio. I contributi richiesti alle Province per il risanamento della finanza pubblica dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) non permettono infatti di deliberare in equilibrio la parte corrente degli esercizi 2016 e 2017, e pertanto non si è proceduto all'adozione del bilancio pluriennale, dando atto che la programmazione triennale 2015-2017 riguarda esclusivamente la parte relativa agli investimenti per la cui copertura sono state individuate specifiche fonti di finanziamento;
- l'art. 169 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che la Giunta, entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, delibera il **Piano esecutivo di gestione (PEG)** in cui individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Lo stesso articolo stabilisce inoltre che con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto in termini di cassa ed è **referito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio. Pertanto anche il Piano esecutivo di gestione viene adottato per la sola annualità 2015 per le stesse motivazioni sopra espresse in relazione all'approvazione del Bilancio preventivo;**
- con Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, è stata disposta, con decorrenza 01.01.2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

TENUTO CONTO CHE:

- per l'esercizio finanziario 2015, l'art. 11 commi 12 e 13 del decreto legislativo n. 118/2011 richiede agli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione della riforma contabile di affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto, con funzione conoscitiva, agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, e che questi ultimi, conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione, dovendo riportare entrambi gli schemi le medesime risultanze contabili;
- la Provincia di Ravenna non ha partecipato alla sperimentazione prevista dall'art.78 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e pertanto, in analogia con quanto stabilito nella delibera di Consiglio n. 46 del 29/09/2015, si allega alla presente deliberazione il Piano esecutivo di gestione secondo le nuove articolazioni della spesa e dell'entrata, unitamente ai prospetti concernenti la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, e dei programmi di spesa in macroaggregati, con sole finalità conoscitive;

DATO ATTO CHE:

- alla data della presente deliberazione è ancora in corso di attuazione il riordino delle funzioni delle Province ex legge 56/2014 e nonostante l'approvazione della Legge Regionale n. 13 del 30.07.2015 ad oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", **l'ente sta tutt'ora esercitando la gestione dei servizi e delle attività relative sia alle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014 sia a quelle non fondamentali** nel rispetto della logica della continuità di erogazione dei servizi ai sensi dell'art. 1 comma 89 della Legge 56/2014 che tra l'altro stabilisce che: *"Le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante; tale data è determinata nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 92 per le funzioni di competenza statale ovvero è stabilita dalla regione ai sensi del comma 95 per le funzioni di competenza regionale"*;

- le suddette attività continueranno ad essere svolte fino al completamento del passaggio definitivo delle funzioni delegate e del relativo personale alla Regione secondo quanto stabilito nelle disposizioni finali nella legge regionale sopra citata ed in particolare all'art. 68 che stabilisce che:

"1 Le funzioni oggetto di riordino ai sensi della presente legge sono esercitate dal nuovo ente titolare a decorrere dalla data di trasferimento del relativo personale, dei beni e delle risorse finanziarie e strumentali connesse, fatto salvo quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con uno o più provvedimenti, la Giunta regionale individua le decorrenze dell'esercizio delle funzioni, del trasferimento del personale, dei beni e delle risorse finanziarie e strumentali connesse, previa informativa alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

2. I provvedimenti di cui al comma 1 possono graduare, secondo date certe, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni contestuale al trasferimento effettivo del personale e delle risorse finanziarie e strumentali connesse, in modo da completare il processo di riordino entro e non oltre dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

3. Per garantire la continuità amministrativa, fino al completamento del processo di trasferimento, le funzioni oggetto di riordino continuano ad essere esercitate dagli enti titolari alla data di entrata in vigore della presente legge."

SI RITIENE OPPORTUNO:

- 1) definire il PEG parte contabile, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della Performance, quale presupposto per l'attuazione del controllo strategico e del controllo di gestione ai sensi della normativa vigente definendo obiettivi specifici anche per il 2015 al fine di:
 - a. attribuire ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, oltre a compiti di attuazione degli obiettivi e dei Programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico così come stabilito nell'art. 107 del D.Lgs 267/2000;
 - b. garantire la misurazione e valutazione della performance generale ed individuale dei dirigenti e del personale che pur nel complesso quadro istituzionale e finanziario continuano a svolgere le attività fondamentali e non fondamentali dell'ente assicurando il mantenimento dei servizi alla cittadinanza;
- 2) redigere il PEG - PDO e il Piano della Performance per il solo esercizio 2015 nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 169, comma 1 del TUEL che stabilisce che il Peg è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio per le motivazioni sopra espresse;

VISTI:

- l'art. 108, comma 1 e 4 del D.Lgs. 267/2000 che prevedono che la competenza della predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 spetti al direttore generale oppure nel caso in cui non sia stato nominato, le relative funzioni possono essere conferite dal sindaco o dal presidente della provincia al segretario ";
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa, l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo...";

DATO ATTO CHE:

1. nel Piano Dettagliato degli Obiettivi sono individuati i risultati di dettaglio che l'amministrazione intende raggiungere mediante l'opera di attuazione del PEG da parte dei Responsabili dei servizi (definiti centri di responsabilità);
2. la struttura di base del Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2015 è articolata in:
 - obiettivi di mantenimento che rappresentano l'attività ordinaria dell'ente;

- obiettivi di sviluppo e miglioramento il cui raggiungimento consente di misurare la performance organizzativa dell'ente essendo gli stessi collegati ai processi fondamentali dell'ente in relazione agli obiettivi strategici definiti nel Piano delle performance;
3. gli obiettivi contenuti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 197 del D.Lgs. 267/2000, sono stati concordati con i Dirigenti responsabili dei centri di responsabilità;
 4. la parte finanziaria del PEG individua in dettaglio le risorse assegnate ai Dirigenti responsabili dei centri di responsabilità e necessarie per l'attuazione degli obiettivi individuati nel Piano dettagliato degli obiettivi;
 5. l'art. 169, comma 3bis del TUEL (DLgs. 267/2000) stabilisce che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il **Piano della performance** di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è **unificato organicamente nel Piano esecutivo di gestione**;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 150 del 25 giugno 2014 con al quale è stata adottata la nuova macrostruttura, come di seguito riportato:

Cod. CdR	Settore/CDR	CdC PEG	Descrizione Centri di Costo PEG
02	Segretario generale / Affari generali	0201	Segreteria
		0203	Organi istituzionali
		0204	Legale e contenzioso
		1001	Pubbliche relazioni
		3401	Polizia provinciale
		3802	Gabinetto del Presidente
08	Risorse finanziarie, umane e reti	0401	Informatica
		0405	Gestione flussi documentali e beni culturali
		0406	Comunicazione
		0601	Personale
		0801	Gestione finanziaria e contabile
		0802	Provveditorato
14	Politiche agricole e sviluppo rurale	0803	Programmazione e controllo
		1401	Agricoltura
		1402	Caccia e pesca
16	Attività produttive e politiche comunitarie	1403	Parchi e zone umide
		1601	Industria e artigianato
		1602	Ricerca e innovazione statistica
		1603	Turismo, commercio, fiere
		2401	Politiche comunitarie
18	Lavori pubblici	1002	Trasporti
		1801	Viabilità
		2001	Edilizia scolastica
26	Ambiente e territorio	2002	Patrimonio
		2201	Programmazione territoriale
		2601	Ambiente e suolo
		2602	Protezione civile
30	Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	2803	Politiche abitative
		3001	Formazione professionale
		3201	Istruzione
		3002	Servizi per l'impiego
		3204	Politiche sociali e sanitarie, terzo settore
		2802	Politiche giovanili e università

RITENUTO di individuare quali responsabili della gestione del PEG e del conseguimento dei risultati previsti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'esercizio 2015 i Dirigenti responsabili dei Centri di Responsabilità a cui gli obiettivi fanno riferimento, come indicato nell'*ALLEGATO A*);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 177 del già citato D.Lgs. 267/2000;

1. "1. Il responsabile del servizio, nel caso in cui ritiene necessaria una modifica della dotazione assegnata per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione, propone la modifica con modalità definite dal regolamento di contabilità;
2. "2. La mancata accettazione della proposta di modifica della dotazione deve essere motivata dall'organo esecutivo;"

VISTO il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della Performance" approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 299 del 11/12/2013 che all'art. 3 stabilisce che il PDO e il Piano della Performance sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione (PEG);

DATO ATTO che la gestione è stata fino ad ora garantita con l'approvazione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1 del 07/01/2015 avente ad oggetto "Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2015 nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e del Piano Esecutivo";

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni;
- il D.Lgs 150/2009 e successive modificazioni;
- il D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del responsabile della ragioneria;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

1. DI INDIVIDUARE i Dirigenti dei settori/servizi indicati nell'*ALLEGATO A*) quali responsabili dei Centri di Responsabilità e dei Centri di Costo ai quali vengono affidati la realizzazione degli obiettivi unitamente alle risorse necessarie;
2. DI APPROVARE "il Piano Esecutivo di Gestione 2015", definito per ciascuna risorsa ed intervento in capitoli e in articoli, in conformità con il bilancio di previsione 2015 e composto da "Piano Dettagliato degli Obiettivi 2015" (*ALLEGATO B*), dal "Piano Esecutivo di Gestione 2015 – Parte contabile" (*ALLEGATO C*) e dal Piano Esecutivo di Gestione 2015 armonizzato - parte contabile" (*ALLEGATO D*) di cui al D.Lgs 118/2011 comprensivo del prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati di cui all'art. 169 comma 3bis del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. DI APPROVARE il "Piano delle Performance per l'anno 2015", quale *ALLEGATO E*) della presente proposta di deliberazione;
4. DI DARE ATTO:
 - che ciascun responsabile di Centro di Responsabilità provvederà all'attivazione delle procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza, fornendo comunicazione al settore Risorse finanziarie, umane e reti – Gestione finanziaria e contabile - per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
 - che le spese relative al personale allocate in ciascun Centro di Responsabilità vengono gestite per specifica competenza dal Settore Risorse finanziarie, umane e reti - centro di costo Personale;

- che le spese relative all'ammortamento mutui e Bop allocate in ciascun Centro di Responsabilità vengono gestite per specifica competenza dal Settore Risorse finanziarie, umane e reti - centro di costo Gestione finanziaria e contabile;
 - che le dotazioni strumentali assegnate a ciascun Responsabile sono quelle individuate con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 137/23408 del 10/03/2004 avente per oggetto "Individuazione e nomina dei consegnatari dei beni immobili e mobili della Provincia di Ravenna", e successive variazioni e modificazioni;
 - che la Giunta procederà ad eventuali variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2015 con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni proposte dal Segretario Generale, relativamente al Piano dettagliato degli obiettivi (PDO), su richiesta dei responsabili dei servizi dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione con riferimento all'eventuale modifica degli obiettivi e delle risorse assegnate;
 - che la Giunta procederà, altresì, ad eventuali variazioni contabili, in diminuzione e/o in aumento, e alla istituzione di nuovi capitoli/articoli per la parte contabile al "Piano esecutivo di Gestione 2015", sulla base di apposite relazioni proposte dal settore Risorse finanziarie, umane e reti – Gestione finanziaria e contabile - su richiesta dei responsabili dei Centri di Responsabilità;
5. DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Centri di Responsabilità di assumere gli atti gestionali che riguardano locazioni di immobili e somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo impegnando i fondi relativi anche agli anni 2016 e 2017 con riferimento agli stanziamenti contenuti nel 2015 per garantire la continuità della gestione ordinaria senza interruzioni;
6. DI STABILIRE che le variazioni contabili al Bilancio di Previsione ed al Piano esecutivo di Gestione e le relative modifiche agli stanziamenti, sia in diminuzione che in aumento, costituiscano automatica modifica delle assegnazioni di fondi ai dirigenti;

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'esigenza di rispettare le tempistiche definite dalla normativa di riferimento;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA

SETTORE: Risorse finanziarie, umane e reti/DIR N. 11 DATA: 15/10/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DEL PIANO PERFORMANCE 2015 AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 E SMI E PIANO ESECUTIVO ARMONIZZATO 2015 A FINI CONOSCITIVI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 15/10/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA

SETTORE/SERVIZIO: RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI/Programmazione e controllo N. 11

DATA: 15/10/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DEL PIANO PERFORMANCE 2015 AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 E SMI E PIANO ESECUTIVO ARMONIZZATO 2015 A FINI CONOSCITIVI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

SETTORE RAGIONERIA

VISTO per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro:

N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio

Visto.

Il sottoscritto responsabile della ragioneria ESPRIME, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 nr. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009 nr.102, sulla responsabilità del dirigente proponente in merito all'assenza dell'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica

Ravenna, li 19/10/2015

IL RAGIONIERE CAPO
F.to BASSANI SILVA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. _____, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, 11/11/2015

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, _____

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 11/11/2015 al 26/11/2015

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.